Scritto da Red.
Giovedì 27 Aprile 2017 12:44

AVELLINO – Come anticipato, questa mattina l'associazione "Libera " e Rifondazione Comunista hanno depositato una nota congiunta indirizzata al presidente del Tribunale, al sindaco e al prefetto atta a evitare lo spostamento presso l'aula bunker del Tribunale di Napoli delle prossime udienze inerenti al processo Isochimica.

Le carenti condizioni strutturali dell'aula della Corte d'Assise d'Avellino non devono in alcun modo – si legge in una nota di Rifondazione comunista – impedire alle parti interessate, ex lavoratori, famiglie delle vittime, abitanti del quartiere, associazioni, organizzazioni politiche e mezzi di comunicazione territoriale, di poter seguire agevolmente l'iter processuale nella città in cui sono avvenuti i fatti criminosi. La consapevolezza serve per radicare sul territorio una coscienza diffusa, per evitare che in futuro avvengano analoghe angherie.

Accogliamo con favore la disponibilità offerta dalla Bper riguardo all'utilizzo del salone di collina Liguorini, tuttavia ci preoccupa che eventuali ostacoli di carattere logistico/burocratico possano dilatare oltre limiti ragionevoli la praticabilità della struttura. Per queste ragioni invitiamo le autorità interessate ad attivarsi con maggiore sollecitudine. Riscontriamo inoltre, uno strano silenzio delle parti politiche e associative della provincia: evidentemente questa triste e dolorosa vicenda turba ancora le eminenze grigie che, giacché complici, negli anni hanno tentato in tutti i modi d'insabbiare la verità.